



IPAB SS. ANNUNZIATA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

DECRETO DEL PRESIDENTE/SOGGETTO ATTUATORE N. 21 DEL 25/05/2020

(cfr. O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558 - Decreto del Commissario Delegato 29 novembre 2019, n. R00240 - Decreto del Commissario Delegato 11 dicembre 2019, n. R00260)

OGGETTO: Lavori di ripristino e sistemazione dell'impianto elettrico del piano interrato dell'immobile ubicato in Gaeta (LT), Via Livorno 17, di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata (cfr. O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558 - Decreto del Commissario Delegato 29 novembre 2019, n. R00240 - Decreto del Commissario Delegato 11 dicembre 2019, n. R00260). Liquidazione e pagamento all'operatore economico Evo Costruzioni S.r.l. della fattura n. 5 del 27 marzo 2020.

CODICE INTERVENTO R504 - CUP I99G19000320001 - SMART CIG Z9B2B18168

L'anno 2020, addì 25 del mese di maggio, il Presidente dell'IPAB SS. Annunziata/Soggetto Attuatore, Avv. Luciana Selmi, ha assunto il seguente decreto.

IL PRESIDENTE/SOGGETTO ATTUATORE

VISTO lo Statuto dell'IPAB SS. Annunziata;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

VISTI i regolamenti, amministrativo e contabile, di esecuzione della legge 17 luglio 1890, n. 6972, approvati con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 4 agosto 2015, n. 429, recante disposizioni in tema di “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.P.A.B.)”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 18 luglio 2017, n. 419, recante “Indirizzi per l’introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di

Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza";

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, recante "Codice della protezione civile";

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)";

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB";

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante "Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato";

VISTA la legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTO il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante "Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)";

RILEVATO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive, creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che il piano interrato dell'immobile di proprietà dell'IPAB, con sede in Gaeta (LT), Via Livorno 17, destinato ad uso residenziale, a causa degli eventi calamitosi, ha subito innumerevoli ed ingenti danni; segnatamente, è stato completamente danneggiato, e messo fuori uso, l'impianto elettrico;

EVIDENZIATO che i locali interessati, a causa dei ripetuti allagamenti provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto idraulico e fognario, hanno già subito in passato gravi danni, con pericolose conseguenze per la salute e l'igiene pubblica; in particolare, l'intercapedine e le cantine sono state invase da ingente materiale melmoso e da liquami, che hanno generato odori nauseabondi giunti sino alle abitazioni sovrastanti e all'esterno dell'immobile;

CONSIDERATO, dunque, che gli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018 hanno ulteriormente compromesso ed aggravato lo stato dei luoghi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, con cui, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014,

n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018 (pubblicata sulla G.U., Serie Generale n. 266, del 15 novembre 2018), con cui è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di euro 3.000.000,00;

PRESO ATTO, quindi, della necessità di eseguire lavori di bonifica, ripristino e sistemazione del piano interrato dello stabile, per evitare ulteriori danni, per eliminare lo stato di pericolo per persone e cose, e per rimuovere, in via definitiva e risolutiva, lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 15 novembre 2018, n. 558, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 21 gennaio 2019, n. R00001, recante *“Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Approvazione Piano degli Interventi urgenti, ex art. 1 comma 3”*;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 30 gennaio 2019, n. R00028, con cui, con riferimento all'IPAB, è stato nominato Soggetto Attuatore degli interventi previsti nei Comuni di Terracina (LT) e Gaeta (LT) il rappresentante legale p.t.;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 13 febbraio 2019, n. R00036, con cui sono state adottate le Linee guida di rendicontazione ed erogazione delle somme degli interventi previsti nel *“Piano degli interventi di prima emergenza”* (Piano A);

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 22 maggio 2019, n. R00071, con cui è stato approvato il *“Piano investimenti annualità 2019 ex art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito in Legge 17 dicembre 2018, n. 136”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 1 agosto 2019, n. 601, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*;

VISTA la richiesta di contributo finanziario avanzata dall'IPAB alla Regione Lazio, Direzione Agenzia Regionale di Protezione Civile, per reperire le risorse necessarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica, ripristino e sistemazione del piano interrato dell'immobile;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 29 novembre 2019, n. R00240, recante “*Interventi di cui all’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”.* Aggiornamento e rimodulazione “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019”;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 11 dicembre 2019, n. R00260, recante “*Interventi di cui all’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”.* Aggiornamento e rimodulazione “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Ampliamento interventi di competenza del Soggetto Attuatore dell’IPAB SS. ANNUNZIATA a seguito aggiornamento e rimodulazione del Piano”, con cui è stato concesso all’IPAB un finanziamento di euro 100.000,00 per l’esecuzione dei lavori in questione;

CONSIDERATO che l’O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558, all’art. 4, comma 3, dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004, e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi possono procedere in deroga ad alcune disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l’adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Presidente dell’IPAB/Soggetto Attuatore 25 novembre 2019, n. 6, con cui è stato affidato all’Ing. Roberto Fico, con studio professionale in Minturno (LT), Via Monte d’Argento 50, P. IVA 02761040597, C. F. FCIRRT83C09D843D, l’incarico professionale di redazione del computo metrico estimativo, direzione, verifica, contabilizzazione e coordinazione della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell’esecuzione dell’intervento), ed ogni altro adempimento, preliminare e successivo, di carattere tecnico ed amministrativo;

VISTO il computo metrico estimativo particolare dei lavori di ripristino e sistemazione dell’impianto elettrico del piano interrato dell’immobile, redatto dall’Ing. Roberto Fico, che prevede, per l’esecuzione dell’intervento, IVA come per legge esclusa, la somma di euro 9.068,06;

VISTO il Decreto del Presidente dell’IPAB/Soggetto Attuatore 19 dicembre 2019, n. 9, con cui, previa approvazione degli atti della procedura per l’individuazione dell’operatore economico, l’esecuzione dei lavori di ripristino e sistemazione dell’impianto elettrico del piano interrato dell’immobile è stata affidata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all’operatore economico Evo Costruzioni S.r.l., con sede legale in Latina, Via Pantanaccio 82/B, C.F. e P. IVA 02780400590, al prezzo di euro 9.068,06, IVA come per legge esclusa (cfr. offerta dell’operatore economico prot. n. 1230 del 19 dicembre 2019);

VISTO il contratto di appalto concluso con l’operatore economico Evo Costruzioni S.r.l. ai sensi dell’art. 32, comma 14, ultimo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il nuovo quadro economico generale dell'intervento, come risultante all'esito dell'affidamento dei lavori;

ATTESO, dunque, che la situazione emergenziale, per i caratteri di urgenza, non ha consentito l'espletamento di procedure ordinarie, bensì ha richiesto l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa, con l'applicazione delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558, art. 4, comma 3, per procedere, con la massima urgenza, al ripristino dei luoghi e per assicurare condizioni di maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

PRESO ATTO della regolare conclusione degli interventi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti del Commissario Delegato, e stabilite dalla normativa speciale di settore;

ACQUISITA la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'esecuzione degli interventi, predisposta e raccolta dalla struttura amministrativa dell'IPAB, operante a supporto del Soggetto Attuatore, secondo le prescrizioni impartite dall'amministrazione di protezione civile (cfr. documentazione in atti);

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 7 febbraio 2020, n. R00015, con cui, con riferimento all'intervento in oggetto (CODICE INTERVENTO R504), è stato liquidato all'IPAB un acconto di euro 20.000,00, quale erogazione del 20% del contributo complessivo assegnato, IVA inclusa;

VISTO il Decreto del Presidente dell'IPAB/Soggetto Attuatore 21 aprile 2020, n. 16, con cui l'IPAB:

- a) ha approvato la rendicontazione delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori;
- b) ha trasmesso alla Direzione Agenzia Regionale di Protezione civile - Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'esecuzione degli interventi;
- c) ha chiesto alla Direzione Agenzia Regionale di Protezione civile - Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018, a fronte delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori, ed in aggiunta all'acconto di euro 20.000,00 liquidato con il Decreto del Commissario Delegato 7 febbraio 2020, n. R00015, la liquidazione della somma residua di euro 80.000,00;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 24 aprile 2020, n. R00138, con cui è stato liquidato all'IPAB l'importo di euro 80.000,00, quale saldo dell'importo complessivo di affidamento, IVA inclusa;

DATO ATTO che i maggiori oneri sostenuti per l'esecuzione degli interventi restano a carico dell'IPAB;

VISTA la fattura n. 5 del 27 marzo 2020, di euro 11.063,03, di cui euro 1.994,97 di IVA al 22%, con cui l'operatore economico Evo Costruzioni S.r.l. ha chiesto il pagamento del prezzo pattuito per lo svolgimento dell'intervento;

RILEVATO che l'operatore economico non risulta avere debiti nei confronti di pubbliche amministrazioni per importi pari o superiori a 5.000,00 euro, accertati con cartelle esattoriali notificate, ai sensi dell'48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;

PRESO ATTO della insussistenza in capo al responsabile del procedimento di cause di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis. della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 42 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

ACQUISITO il DURC, risultato regolare, dell'operatore economico (cfr. documentazione in atti);

RITENUTO, pertanto, di liquidare e pagare la citata fattura all'operatore economico;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020;

DECRETA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di liquidare e pagare all'operatore economico Evo Costruzioni S.r.l., con sede legale in Latina, Via Pantanaccio 82/B, C.F. e P. IVA 02780400590, la fattura n. 5 del 27 marzo 2020, di euro 11.063,03, di cui euro 1.994,97 di IVA al 22%, per l'esecuzione dei lavori di ripristino e sistemazione dell'impianto elettrico del piano interrato dell'immobile ubicato in Gaeta (LT), Via Livorno 17, di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata (cfr. O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558 - Decreto del Commissario Delegato 29 novembre 2019, n. R00240 - Decreto del Commissario Delegato 11 dicembre 2019, n. R00260);
- 3) di effettuare il pagamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- 4) di demandare al RUP e al Direttore dell'IPAB SS. Annunziata, per quanto di rispettiva competenza, il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al direttore dei lavori e al RUP;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento, ed i successivi atti connessi, alla Direzione Agenzia Regionale di Protezione civile - Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018;
- 7) di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria nel contributo assegnato all'IPAB SS. Annunziata con Decreto del Commissario Delegato 29 novembre 2019, n. R00240, e con Decreto del Commissario Delegato 11 dicembre 2019, n. R00260; i maggiori oneri sostenuti per l'esecuzione degli interventi restano a carico dell'IPAB SS. Annunziata, con imputazione ai competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020;
- 8) di demandare al RUP ed agli uffici dell'IPAB SS. Annunziata, operanti in qualità di struttura di supporto del Soggetto Attuatore, il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento;
- 9) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'IPAB SS. Annunziata nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL PRESIDENTE DELL'IPAB SS. ANNUNZIATA
/SOGGETTO ATTUATORE**

Avv. Luciana Selmi

(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'IPAB SS. Annunziata,

ATTESTA

che il presente decreto viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 04 settembre 2020.

Gaeta, 04 settembre 2020

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero